

“L’ABRUZZO È ALTRO”, PIOVONO POLEMICHE SUI 4 RISTORANTI SCELTI DA ALESSANDRO BORGHESE

24 Gennaio 2018

di Redazione



L'AQUILA - “L’Abruzzo non si è visto nemmeno da lontano”. È polemica per i locali scelti da 4 *Ristoranti Alessandro Borghese*, la popolarissima trasmissione di Sky Uno, per la **puntata dedicata all’Abruzzo**, registrata l’estate scorsa e andata in onda martedì sera.

La critica più diffusa in rete è rivolta in particolare al ristorante vincitore, “Penelope a Mare” di Pescara, e c’è chi fa osservare che “non si può giudicare miglior ristorante un locale che sta aperto tre mesi l’anno”. Alcuni mettono in dubbio la genuinità della scelta, ricordando che si tratta di un “locale di proprietà dell’ex pilota di F1 **Vitantonio Liuzzi**, mi puzza assai”.

Ma più in generale, l’attenzione si concentra sulla rappresentatività dei quattro ristoranti, insieme a Penelope a Mare, Lido Cortesito di Francavilla al Mare (Chieti), Trabocco

Punta Rocciosa di Fossacesia (Chieti) e Trabocco San Giacomo a San Vito Chietino (Chieti).

“Sono delusissimo, l’Abruzzo offre molto di più di quei quattro – scrive **Goffredo** – Una delle ristoratrici è francamente impresentabile e tutti e quattro non hanno trasmesso quella signorilità che, come abruzzesi, spesso ci contraddistingue. Quello di ieri sera non è stato uno spot per una terra che offre gioielli in ogni paesetto. Stavolta pure il caro Alessandro ha toppato”.

C’è chi paventa il complotto, come **Renato**, che esclama “ma tu guarda un po’2000 ristoranti chi vince...zozzoni”. E chi si limita ad un laconico “Tutto falso”, come **Massimiliano**, che lascia il dubbio se la considerazione sia riferita al titolo dell’articolo o alle valutazioni negative dei commenti che lo precedono.

“Il programma di Borghese, che pure seguo e mi diverte, segue logiche esclusivamente commerciali – fa osservare un altro – Io per curiosità guardo sempre il Trip Advisor dei ristoranti in gara e spesso hanno recensioni molto peggiori dei giudizi della trasmissione”.

Qualcuno, infine, la butta sul campanilismo: “In provincia di Teramo abbiamo il mare anche noi e forse qualche ristorante di pesce – scrive un commentatore sulla pagina Facebook di *Virtù Quotidiane* – E mi pare che siamo in cima alle classifiche proprio per questo quindi cari pescarese e chietini come al solito avete visto un film”. (red.)